

Titolo della rivista: **FORMARE DOMANI**

N. della rivista: gennaio- giugno 2006

Luogo e anno di pubblicazione:

Casa Editrice:

Autore: **Caroline Smith**

Titolo dell'articolo: : **Regno Unito, il ruolo chiave dei sindacati per l'accesso dei lavoratori alla formazione**

Abstract:

Il Tuc è un organismo che riunisce nel regno Unito 66 sindacati e rappresenta più di 6.500.000 persone. Fin dal primo congresso, nel 1968, il tema dell'apprendimento era presente, oggi rappresenta il principale degli obiettivi britannici. Le sfide importanti per il Regno Unito riguardano, l'alto abbandono scolastico e la conseguente creazione di una forza lavoro priva di diploma con necessità di alfabetizzazione e abilità aritmetiche; inoltre è stata rilevata correlazione tra disoccupazione e basse competenze. La forte necessità ha così attivato i sindacati, che sono rapidamente divenuti figure centrali nella costruzione di programmi specifici; portando così formazione a chi è stato respinto dal sistema educativo e a chi non ha accesso a formazione nel proprio luogo di lavoro consentendo di qualificarsi e riqualificarsi. L'accesso alla formazione ha sviluppato una forte incidenza in quanto le persone cambiano lavoro sempre più frequentemente e inoltre questo servizio crea una serie di professionisti di qualità che genereranno posti di lavoro ad alto rendimento. La formazione sta così diventando non solo possibilità per il singolo ma anche fonte di rafforzamento dell'associazionismo sindacale, rendendo il sindacato sempre più rappresentativo. L'investimento statale è determinante, ma spesso i lavoratori non avrebbero accesso ai servizi di formazione senza la mediazione del sindacato. La proposta del Tuc è quella di creare in Inghilterra un'accademia sindacale attraverso la quale dare opportunità di apprendimento a sindacati e membri, creando così un punto di riferimento nel campo della formazione e incanalando i fabbisogni; il governo ha stanziato 4,5 milioni di sterline per sviluppare l'accademia nei prossimi anni. Tanto è stato fatto ma tanto c'è ancora da costruire.

Studente: Elisa Zane